

Massimiliano Melilli

Oggi, noi «facciamo i conti» con Internet. A più livelli, per lavoro o per puro piacere, la rete è diventata una gigantesca ragnatela che avvolge le nostre giornate. A volte le condizioni negativamente, altre le rende migliori. Ormai Internet fa di più: può anche stravolgere la realtà, mettendo a soqquadro o rovolando come un calzino, «santuari» della nostra civiltà apparentemente inviolabili. Dalla Casa Bianca alla Banca Mondiale, dalle Borse ai mercati finanziari, dai presidi militari alla realtà dei grandi gruppi industriali, l'onda anomala Internet tutto travolge e tutti divorra, persino gli «obiettivi sensibili» cui accennavo. Con risultati spesso catastrofici. Così dalla rivoluzione digitale di Internet, al progresso della rete, all'avvento della New Economy fino alla globalizzazione, questo strumento a base di «www», «multimediale» ed «e-commerce» ha spiazzato il mondo, con effetti inquietanti. Come negli Stati Uniti. Qui s'inserisce l'altra grande, irrisolta questione: Internet, deve fare i conti con l'etica?

A giudicare dai risultati della bellissima inchiesta di Michael Lewis, esperto di New Economy e saggista per il *New York Times* e *Bloomberg News*, no. Decisamente. Se il mercato fa a meno dell'etica, non si capisce perché, chi ci opera, debba farsene scrupolo. Nel senso che on line si può scegliere di vivere in paradiso o all'inferno, in guerra o in pace, da buoni o da cattivi. Sta a noi, scegliere. Così, possono tranquillamente verificarsi veri e propri miracoli.

In *next il futuro è già avvenuto*, uscito l'anno scorso negli States e pubblicato adesso in Italia dagli Editori Riuniti (205 pagg., euro 14) con un'incalzante e paradossale prefazione di Riccardo Staglianò, Michael Lewis ci racconta cosa può accadere nel mondo al tempo dell'era digitale. C'è tutto in questo saggio che ha diviso la comunità intellettuale americana, le multinazionali e gli analisti finanziari più accreditati a Wall Street. Storie, testimonianze, retroscena, curiosità, scandali. Un libro-bibbia per il popolo di Internet. Destinato ad aprire un dibattito anche da noi sull'etica di Internet. Come la storia a stelle e strisce di Jonathan Lebed che a 14 anni, si trova ad essere il primo minore ad essere accusato dalla Sec, l'autorità di controllo di Borsa, per «aver manipolato il mercato azionario». Come? Il suo schema era di



La morale in Internet? È «off line»

Nel saggio di Michael Lewis i casi dei «ragazzi terribili» che manipolano la rete

in sintesi

E stato uno dei padri fondatori di «Gnutella», il programma che ha permesso (a tutti) di scaricare la musica gratis dalla Rete. Gene Kan, 25 anni, ragazzo californiano prodigo, incoronato da «Time» nel 2000 come uno dei «dodici geni digitali» dell'anno, è stato punito. Con una punizione terribile: la depressione. Lui, un leader naturale, portavoce della «Gnutella generation», la faccia della speranza per milioni di adolescenti che della Rete hanno fatto un Vangelo, qualche giorno fa si è suicidato. Qualcuno sostiene si tratti di una morte annunciata; altri, parlano di tragedia voluta dal destino. L'invenzione di Gene, comunque, è di quelle destinate a restare nella storia. «Gnutella», è il programma che consente lo scambio e la condivisione dei file in rete. La sua capacità di tradurre una complessa tecnologia in termini facilmente comprensibili lo avevano fatto diventare un leader della civiltà d'Internet. La stessa Rete-realtà, estremamente complessa e a volte pericolosa, al centro di «next», il saggio di Michael Lewis (di cui parliamo qui accanto) che racconta le storie a perdere, a volte anche a guadagnare, del mondo d'Internet nell'era della globalizzazione. Protagonisti, ancora una volta, un esercito di adolescenti americani. Terribili. Come Gene.

next. Il futuro è già avvenuto di Michael Lewis Editori Riuniti pagine 205 euro 14,00

Sopra un gruppo di giovani «internettisti» tedeschi

più familiari». Jonathan, dopo polemiche, tentativi d'incriminazione e processi, viene assolto.

Oggi confessa: «Cercavo di essere molto prudente. Le mie operazioni erano meno rischiose degli investimenti a lungo termine. Nessuno sa che cosa succederà a lungo termine. Ma se compri qualcosa a breve termine c'è sempre una buona possibilità di ricavarci dei soldi».

Non è solo una questione di business e profitti. Michael Lewis ci racconta anche la storia di Marcus Arnold, «avvocato» quindi, diventato stella indiscussa di «AskMe.com», un sito in cui esperti di ogni ramo rispondono a chi ha bisogno di consulenze. Bene. Questo ragazzo, in età da liceo e hot-dog al sabato sera, che non aveva studiato un manuale di diritto in vita sua e doveva la sua improvvisata preparazione a ore e ore trascorse di fronte ad Court Tv, un canale televisivo tematico dedicato a vicende processuali, si è guadagnato la palma di miglior esperto on-line di legge, con duecento avversari avvocati e procuratori legali dell'età di suo padre. Possibile? Certamente. Scrive Lewis: «Qualche giorno dopo esser-

si nominato consulente legale, Marcus cominciò ad entrare in Internet esclusivamente per andare sul sito di AskMe.com a trattare i problemi legali degli adulti. «Cose semplici», mi disse il ragazzo. «Del tipo, mio marito è in prigione così all'improvviso, c'è qualcuno che può aiutarmi a difendermi prima che vengano a portarmi via?». Oppure: «Che cos'è un reato grave?» o «Quanti anni mi possono dare se commetto questo reato e che succede se mi fanno causa?». In una sola giornata - racconta il saggista - Marcus ricevette e rispose a 110 domande. Circa un terzo di queste domande provenivano da semplici curiosi, un altro terzo da persone che si trovavano già in qualche modo coinvolte in problemi legali e l'ultimo terzo da gente che sembrava impegnata in sorta di strano calcolo tra costi e benefici».

Marcus Arnold che in Internet utilizzava un'identità falsa, Justin Anthony Wyrick junior, «avevo sempre sognato questo nome, così autorevole solo a pronunciarlo e sognavo di vedermi giù dentro un'aula della Corte a fare l'avvocato», rispondeva per ore e ore al giorno a qualsiasi consulenza legale. La sua preparazione si basava (e si basa) sulla Tv e su Internet. In *next*, racconta: «Mi chiesero on line: «Quale somma di denaro una persona deve rubare o guadagnare con una truffa prima che questo sia considerato reato grave in Illinois? Risposi:

In Illinois bisogna aver guadagnato illegalmente più di 5.000 dollari perché questo rappresenti una truffa. Per qualsiasi altra cosa, vi prego di riscrivermi!». Così Marcus o il suo doppio, diventando «padroni» della Rete. Con account fittizi, identità mascherate, competenze virtuali, condizionano fortemente mercati, discipline, uomini e cose. Ecco il discorso sull'etica. I genitori, devono condannare questi comportamenti dei figli? Possono essere orgogliosi o sentirsi colpevoli? La questione resta aperta. Michael Lewis, alla fine di questo illuminante saggio, rivela un particolare: «Una notte, sul tardi, Jonathan Lebed mi scrisse. Caso strano, aveva deciso di non sottrarsi alle accuse. Spiegava invece, semplicemente, le sue ragioni per aver commesso il fatto: «La verità è che la gente trascorre la maggior parte del suo tempo da adulta... Se da un lato penso che non è bello perdere gli anni della propria adolescenza, e che ho trascorso molto del mio tempo come un adolescente, sento che è molto importante concentrarsi sul futuro fin da adesso». Ho raccontato solo un paio delle tante storie di *next*. Sulle altre, perdonate la reticenza. È bene che sia il lettore a «condannarle» o ad «assolverle».

www.buy@alfaromeo.com



Quest'estate conviene lasciare le cose a metà.

È il momento di passare ad Alfa: su tutti i modelli in pronta consegna finanziamento del 50% a tasso zero fino al 31 agosto, incentivi governativi fino al 31 dicembre.

Esempio per Alfa 156 1.9 JTD 115 CV:

Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) € 25.356,00 • Anticipo 50% • Importo finanziato € 12.678,00 • 28 rate da € 452,79 • 1ª rata a ottobre • Spese gestione pratica € 150 + bolli • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 0,87%. Salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. Offerta valida fino al 31 agosto.

Fino al 31 dicembre chi ha una vecchia auto non catalizzata e deciderà di acquistare un'auto catalizzata nuova potrà usufruire, grazie agli incentivi governativi, di numerose esenzioni fiscali*.

*Per ulteriori dettagli informativi dai Concessionari Alfa Romeo.

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo.



Gruppo Editoriale L'Espresso